Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 1/2025	
Stralcio verbale seduta n. 1 del 31 gennaio 2025	**Pagina: 1 di 10**
Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027.	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella seduta del giorno 31 gennaio 2025 sono presenti alla deliberazione:
- il Presidente Teodoro Valente;
- il Vice Presidente Elda Turco Bulgherini;
- i Consiglieri Marica Branchesi, Marco Lisi e Stefano Gualandris (collegati in videoconferenza).

Assistono:
- il Direttore generale Luca Vincenzo Maria Salamone;
- il Collegio dei Revisori dei conti nella persona del componente effettivo Gianpaolo Davide Rossetti (collegato in videoconferenza);
- il Sostituto Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo Maria Ciani (collegata in videoconferenza).

Hanno precedentemente comunicato la propria assenza il Consigliere Luisa Riccardi, il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti Maria Teresa Mazzitelli, il componente effettivo del Collegio dei Revisori dei conti Vincenzo Palomba e il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo Marco Smiroldo.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio di amministrazione Anna Defazio, Responsabile dell'Ufficio Supporto Organizzativo.

VISTI:
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", ed in particolare l'art. 30 (*Riordino dell'Agenzia spaziale italiana (ASI) e del settore spaziale e aerospaziale*);
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 7 recante "*Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante *"Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165"* e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 128 recante "*Riordino dell'Agenzia Spaziale Italiana*

(ASI)" e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'ASI entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Organizzazione entrato in vigore il 22 febbraio 2018;
- il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità entrato in vigore il 2 marzo 2021;
- il Regolamento del Personale entrato in vigore il 5 aprile 2018 e ss.mm.ii.;
- il Documento di Visione Strategica per lo Spazio 2020-2029 (DVSS) approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 26/2020 del 20 febbraio 2020;
- il Piano Triennale delle Attività 2024-2026 deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 17 maggio 2024 con deliberazione n. 97/2024 e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 11/2024 del 29 gennaio 2024;
- il Bilancio preventivo finanziario 2025 con allegato il Bilancio triennale 2025-2027;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2022 recante *"Delega di funzioni in materia di coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali, al Ministro delle imprese e del made in Italy, sen. Adolfo URSO"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2022;
- il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy dell'8 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 30 giugno 2023 con il visto numero 1030, concernente la nomina di Teodoro Valente a Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy dell'8 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 26 luglio 2023 con il visto numero 1119, concernente la nomina del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana nelle persone del Presidente Teodoro Valente e dei Consiglieri Giuseppe Basini – Marica Branchesi – Stefano Gualandris - Marco Lisi – Luisa Riccardi – Elda Turco Bulgherini, per la durata di un quadriennio dalla data di insediamento, avvenuto il 14 giugno 2023;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 109/2023 del 14 giugno 2023 relativa alla nomina del Consigliere Elda Turco Bulgherini a Vice Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- la nota acquisita agli atti ASI con prot. n. 10983 del 22 luglio 2024, con la quale il prof. Giuseppe Basini ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana.

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro*

alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e in particolare l'art. 10, comma 1, lett. a), che dispone che le Pubbliche Amministrazioni adottino il Piano triennale della *Performance* che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, definendo nel contempo le risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed in modo particolare l'art. 1, comma 8, che stabilisce che l'organo di indirizzo politico amministrativo "*adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e la Determinazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 relativa alle "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel decreto legislativo 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*", nonché le ulteriori indicazioni previste nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con deliberazione ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, nell'Aggiornamento 2023 al PNA 2022 approvato con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023;

VISTA la L. 7 agosto 2015, n. 124 e s.m.i., recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* e in modo particolare l'art. 14 che prevede la predisposizione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano della *performance*;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della L. 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle*

amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* e, in particolare, l'art. 6, comma 1, che dispone l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno da parte delle pubbliche amministrazioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, PIAO, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e della legge 6 novembre 2012, n. 190, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

VISTO il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, rubricato "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" che per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, ha soppresso, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a. articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
b. articolo 2, comma 594, lettera a), della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
c. articolo 10, commi 1, lettera a) e 1-ter, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della *performance*);
d. articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
e. articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
f. articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

VISTO il "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione*", adottato con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021;

DELIBERAZIONE N. 1/2025	
Stralcio verbale seduta n. 1 del 31 gennaio 2025	**Pagina: 5 di 10**
Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027.	

VISTO il D.Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222, recante "*Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227*";

VISTE le Linee Guida emesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la valutazione della *Performance* che, pur non essendo rivolte direttamente agli Enti Pubblici di Ricerca, forniscono elementi e spunti metodologici per tutte le Pubbliche Amministrazioni, in modo particolare:

- Linee guida n. 1/2017 relative al Piano della *Performance* (emesse a giugno 2017);
- Linee guida n. 4/2019 relative alla Valutazione Partecipativa nelle Amministrazioni Pubbliche (emesse a novembre 2019);

VISTI i Piani Nazionali Anticorruzione emanati dall'ANAC che ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, della L. n. 190/2012, come integrata e modificata dal D.Lgs. n. 97/2016, costituiscono atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e, in particolare, il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, e il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, che fornisce indicazioni specifiche per la formulazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, in un'ottica di integrazione e coordinamento con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione assorbiti dal nuovo Piano, nonché l'Aggiornamento 2023 al PNA 2022 approvato con Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023;

VISTE le ulteriori linee guida emesse a dicembre 2020 dal Dipartimento della Funzione Pubblica sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di *performance*;

VISTE le Linee Guida sulla Parità di Genere, emesse il 6 ottobre 2022 dal Dipartimento della Funzione Pubblica di concerto con il Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 21 ottobre 2022 recante "*Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80*";

VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 avente ad oggetto la Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 contenente "*Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale*";
TENUTO CONTO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 e del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, in termini di contenuti, e si è operato il raccordo programmatico dei diversi documenti istituzionali dell'ente;

TENUTO CONTO che il PIAO ha lo scopo di definire, tra le altre cose:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della *performance* secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del *project management*, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale del personale;
c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
d) il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 8, con gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione;
e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;

VISTO l'art. 7, comma 2, dello Statuto, che prevede, alla lettera p), l'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e prevede, alla lettera r), che il Consiglio di amministrazione definisca e assegni gli obiettivi individuali annuali, di cui agli artt. 5 e 9 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., che dovranno essere assegnati al Direttore generale. I predetti obiettivi vengono inclusi nella proposta di Piano triennale della *Performance* di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del medesimo D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 7, comma 2, dello Statuto, che prevede, alla lettera t), che il Consiglio di amministrazione definisca la programmazione triennale e annuale del fabbisogno di personale e le iniziative per la formazione dello stesso;

VISTO l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* dell'ASI, edizione 2024 approvato in data 20 dicembre 2024 con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 217/2024;

VISTA la propria deliberazione n. 199/2024 del 27 novembre 2024 relativa alla *"Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o) dello Statuto e Obiettivi strategici di Prevenzione della corruzione e Trasparenza."*;

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 218/2024 di adozione del *Gender Equality Plan* 2025-2027;

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 98/2020 del 3 maggio 2020 relativa alla nomina della dott.ssa Manuela Di Dio a Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza a far data dalla deliberazione medesima e per un triennio, come previsto dall'art. 7, comma 2, lett. r), dello Statuto;

VISTA la proroga dell'incarico di RPCT in capo alla dott.ssa Manuela Di Dio per un ulteriore triennio disposta con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 98/2023 del 9 maggio 2023;

VISTA la Relazione prot. CI-UCA-2025-001 del 17 gennaio 2025, presentata dall'Ufficio I della Direzione generale - Coordinamento amministrativo e Supporto tecnico-gestionale, dal Servizio Controllo di Gestione, *Performance* e Supervisione Rendicontazione, dal Responsabile per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza e dal Direttore Risorse Umane che illustra l'iniziativa e le motivazioni dell'atto e descrive i contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027.

CONSIDERATO che al fine di operare l'effettiva progressiva integrazione tra i sistemi confluiti nel PIAO:

- è stata costituita una Cabina di regia con note prot. 9379 del 6 luglio 2023, prot. 11601 del 12 settembre 2023, prot. 14400 del 10 novembre 2023. Detta Cabina di regia è stata rinnovata, a seguito dell'entrata in vigore della nuova macro organizzazione, con nota prot. 14663 del 16 ottobre 2024. La Cabina di regia si avvale della partecipazione del Dirigente responsabile dell'Ufficio I, Coordinamento amministrativo e supporto tecnico-gestionale alla Direzione generale, del Direttore delle Risorse Umane, del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, di Responsabili e referenti appartenenti all'area strategica, al controllo di gestione e alle performance, al coordinamento amministrativo e gestionale, nonché del presidio metodologico dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- a partire dagli obiettivi di Valore Pubblico, il PIAO integra la sezione Performance con il Piano di Prevenzione della Corruzione, con gli obiettivi relativi alla sezione risorse umane forniti dalla Direzione Risorse Umane, comprendente il Piano di fabbisogno all'interno del quale si fa riferimento anche alle procedure concorsuali, di mobilità e di scorrimento delle graduatorie in corso di validità, la tabella di aggiornamento dell'organico oltre che gli obiettivi del Piano di formazione e del POLA, con i contenuti e gli obiettivi del piano di digitalizzazione forniti dalla Direzione Sicurezza, Sistemi Informatici e Digitalizzazione, il Piano delle Azioni positive del CUG, il Gender Equality Plan e gli elementi relativi allo Standard di qualità dei servizi per l'anno 2025;
- è intervenuta la consultazione pubblica preventiva per i contenuti della sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 dal 12 al 26 novembre 2024 sul sito istituzionale dell'ASI e sulla rete intranet;
- sono state ottemperate le indicazioni date dall'ANAC con il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e con il relativo Aggiornamento 2023 e con il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e, in particolare, la progressiva integrazione tra il processo di gestione del rischio corruttivo e il ciclo

di gestione della *performance*;
- le misure programmate negli strumenti di programmazione presenti nel PIAO sono coordinate ed è prevista la definizione di obiettivi di *performance* in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- il documento proposto contiene in allegato i "*Criteri di rotazione ordinaria del personale ai fini della mitigazione del rischio corruttivo*" e che su detti criteri sono state preventivamente informate le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e il Comitato Unico di Garanzia (CUG) rispettivamente in data 20 dicembre 2024 con nota prot. ASI n. 19149 e in data 8 gennaio 2025 con e-mail della Direzione Risorse Umane;
- il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2025-2027 è redatto nel rispetto degli indirizzi strategici definiti con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 199/2024 del 27 novembre 2024;
- il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione ha durata triennale e definisce gli strumenti e le fasi "*per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione*";
- in caso di mancata adozione del Piano di Prevenzione della corruzione è comminata, a carico della PA inadempiente, una sanzione amministrativa non inferiore, nel minimo, a euro 1.000,00 e non superiore, nel massimo, a euro 10.000,00 (art. 19, comma 5, lett. b) del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014);
- in caso di mancata adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, si applicano le sanzioni previste "*all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*", come richiamate dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021;
- in data 17 gennaio 2025 sono state sentite le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative per la determinazione del Piano di Fabbisogno del personale;

CONSIDERATO che, come precisato nella predetta relazione:
- il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2025-2027 è redatto, dai Responsabili sopra elencati, nel rispetto degli indirizzi strategici definiti con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 199/2024 del 27 novembre 2024;
- le misure programmate negli strumenti di programmazione presenti nel PIAO sono coordinate;
- la mancata adozione del PIAO è sanzionata ai sensi della normativa vigente;

Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 1/2025	
Stralcio verbale seduta n. 1 del 31 gennaio 2025	**Pagina: 10 di 10**
Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027.	

TENUTO CONTO che dal presente atto non derivano oneri finanziari a carico dell'Amministrazione;

RITENUTO di dover provvedere anche in considerazione della necessità di rispettare gli adempimenti previsti dalle disposizioni del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dalla L. 190/2012 e s.m.i.;
RITENUTO di dover provvedere;

SU PROPOSTA del Presidente, all'unanimità,

DELIBERA

1) di approvare l'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Il Direttore generale, come per legge, provvede ai conseguenti atti.

Il Segretario
Anna DEFAZIO

Anna Defazio
07.02.2025
18:46:41
GMT+02:00

Il Presidente
Teodoro VALENTE

Agenzia Spaziale Italiana

TEODORO VALENTE
Agenzia Spaziale Italiana
Presidente
11.02.2025 09:53:48
GMT+02:00